

Bilancio di Previsione Esercizio 2025

Relazione Previsionale e Programmatica

*Allegato - sub a) 1 - alla Delibera del Consiglio dei Delegati
n°4 del 26 Novembre 2024*

Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

Egregi Consiglieri, Cari Colleghi,

Il 3 Novembre 2024 si sono tenute le elezioni consortili, con cui, democraticamente, i ns consorziati hanno espresso il proprio voto. Nei giorni antecedenti, abbiamo avuto anche modo di incontrare i ns consorziati e le Associazioni di Categoria Agricola e relazionare su quanto fatto in questi cinque anni. Quindi oggi, la nostra relazione programmatica deve necessariamente tenere conto di questo importante avvenimento e correttamente, rimandare quelle attività programmatiche di medio e lungo periodo al nuovo Consiglio dei Delegati che formalmente dovrà essere insediato entro il mese di Febbraio 2025. Il lavoro intrapreso di ristrutturazione gestionale, finanziaria ed organizzativa, prosegue, nonostante importantissimi siano i risultati ottenuti, che nella precedente relazione previsionale abbiamo ampiamente illustrato.

Diventa, di conseguenza, necessario e fondamentale sul fronte gestionale raggiungere ottimizzazioni nei sistemi di fornitura del servizio e di controllo dello stesso; Ridurre i costi energetici attraverso un auspicato piano regionale per fonti rinnovabili, parimenti diventa necessario ed improcrastinabile ricordare al nostro governo regionale la necessità di attivare un quanto mai auspicato piano regionale di manutenzione straordinaria delle condotte oramai vetuste ed in cemento amianto presenti nei Consorzi di Bonifica. All'uopo si riporta una breve sintesi dei fabbisogni complessivi per i ns distretti irrigui:

DISTRETTO IRRIGUO	Estensione rete [Km]	Rete contenente amianto [Km]	Stima costi di sostituzione [€]
Piana di Chilivani	241,41	0	262.500.000
Piano di Perfugas	125,72	121,3	58.700.000
Bassa Valle del Coghinas	259,55	34,7	171.700.000
SOMMANO [€]			492.900.000

La ristrutturazione organizzativa, dovrà necessariamente tenere conto del personale giunto all'età pensionabile e parimenti prevedere nuove assunzioni ed adeguamenti verso coloro a cui spetta un giusto riconoscimento per il lavoro prestato per questo Ente. Sarà necessario, inoltre, al fine di garantire il miglior servizio possibile all'utenza favorire la formazione e l'aggiornamento del personale, analizzando gli attuali assetti organizzativi per valutare possibili revisioni e/o adeguamenti degli stessi. Infine mia sia concesso, un ringraziamento a tutti i dipendenti, in particolar modo al Direttore Generale, per quanto fatto in questo quinquennio e per quanto ancora sarà necessario fare.

La ristrutturazione finanziaria, principalmente, dovrà essere incentrata sul risanamento finanziario di questo Ente, secondo quanto stabilito dalla Lr.17/2023 per il quale, da mesi, chiediamo una sollecita attivazione da parte della Regione. L'oculata attenzione posta sulle spese e parimenti sulle riscossioni, dovrà essere continua e costante, ottimizzando processi e controlli, il tutto rivolto a ridurre l'anticipazione ordinaria di cassa che genera interessi che rappresentano oneri ingiusti e da abbattere. La persecuzione del risanamento finanziario, è la via per la soluzione di questa grave situazione di cassa, generata in passato e che oggi necessita di una definitiva risoluzione. L'impegno di

questo Consiglio e ritengo, anche del futuro Consiglio, deve necessariamente improntato all'ottenimento di quanto previsto per legge.

Nel prossimo esercizio, potremo meglio comprendere il territorio di nostra competenza attraverso lo studio particolareggiato attualmente in corso di elaborazione, al fine di individuare azioni di sviluppo e di ammodernamento del nostro sistema idraulico e garantire così il miglior servizio possibile alla nostra utenza consortile.

Quanto occorso e quanto sarà necessario fare da Noi per il tempo che resta e dai nuovi eletti per il proseguo dei prossimi cinque anni, dovrà sempre passare per un'azione programmatica condivisa con le Associazioni di categoria agricola, nel segno della trasparenza e del dialogo.

Continueremo a ricordare il gap negativo con cui ancora oggi la Regione partecipa alle spese consortili di cui alla Lr.6/2008 ex artt.5 e 6 e richiedere con forza un corretto riparto dei contributi ordinari e straordinari regionali tra tutti i Consorzi di Bonifica della Sardegna. Questa azione, ci permetterà di ottenere quelle risorse dovute e necessarie a determinare che l'emissione di ruoli consortili sostenibili e compatibili con l'economia agricola del territorio.

Non ci stancheremo di affermare in tutte le sedi che il mondo della bonifica sarda risente negativamente delle diverse leggi regionali, quali le Lr. 9/2006 e le Lr. 19/2006 e Lr. 6/2008, che hanno inciso in maniera determinante sui ruoli e sulle funzioni di questo Ente; ruoli e funzioni come appunto la difesa del suolo, dell'ambiente, della difesa idraulica e della gestione delle dighe.

I Consorzi di bonifica garantiscono il presidio dei territori, meritano di essere valorizzati, di mettere a disposizione il loro importante "know how" a favore dei territori di competenza, delle comunità che ci vivono e della stessa Regione. I Consorzi non garantiscono solo l'erogazione di acqua grezza e l'irrigazione dei campi, ma rappresentano un territorio che esprime, con i rappresentanti democraticamente eletti, una propria gestione in autogoverno.

I Consorzi operano a favore dell'intera collettività ma, per effetto dei tempi e dell'urbanizzazione, gestiscono opere infrastrutturali consortili vetuste oramai di oltre 50 anni. Opere che da sempre sono mantenute ed in alcuni casi, anche in forma assolutamente straordinaria, ripristinate integralmente. Ma gli oneri anelastici, si ripresentano in ogni esercizio finanziario, incidendo sui nostri bilanci in maniera sempre più rilevante. I finanziamenti di cui all'art. 5 della Lr. 6/2008, non vengono erogati puntalmente e la Regione, che dovrebbe coprire le spese di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica al 95% e le spese di funzionamento del 75% ne trasferisce in realtà appena la metà; parimenti succede con i contributi previsti per il ristoro delle spese energetiche sostenute, che vengono dal consorzio comunque anticipate e poi ristrate anche queste solo in parte dalla Regione.

Questi dati sono incontrovertibili e doveroso per noi rimane il compito di far quadrare i conti per garantire quanto ci viene richiesto, ovvero, un costo all'utenza consortile sostenibile e compatibile con l'economia agricola regionale.

Sui lavori attualmente in essere ed in programmazione invito tutti ad esaminare il piano triennale dei lavori pubblici da cui si evincono gli enormi risultati ottenuti e le importanti opere che saremo chiamati a realizzare per dare risposte concrete alle esigenze del ns comprensorio consortile.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2025, rappresenta la programmazione dell'attività consortile meramente ordinaria per il futuro esercizio, salvo i finanziamenti assentiti come riportato al titolo II, attraverso l'esposizione delle partite finanziarie in entrata e in uscita.

Il Consiglio dei Delegati, quindi, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto Consortile, esercita funzioni di indirizzo sulla gestione e sull'attività amministrativa definendo obiettivi da conseguire e programmi da attuare.

Il Consiglio dei Delegati predispone la propria relazione previsionale e programmatica, analizzando gli aspetti più significativi dell'attività prossima ventura dell'Ente al fine di garantire la sola gestione ordinaria lasciando che le proposte e le aspettative previste, una volta concretizzate, possano variare successivamente lo stesso Bilancio di Previsione, nel rispetto delle competenze tra Direzione Politica e Direzione Amministrativa, previste dall'art. 24 dello Statuto consortile.

Il Consiglio dei Delegati pertanto propone oggi, una propria programmazione improntata alla sola gestione ordinaria dell'Ente, ma aperta al futuro ed agli adeguamenti e conseguenti variazioni che nel corso dell'anno saranno ritenute opportune e necessarie dai nuovi Consiglieri eletti.

Nell'esposizione che segue, si rappresentano, prioritariamente, gli obiettivi ed i programmi da realizzare e/o conseguire per l'esercizio 2025, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione e condivisi dal Consiglio dei Delegati:

- **Prosecuzione delle attività di ristrutturazione e consolidamento aziendale del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, attraverso una costante analisi della situazione finanziaria con l'attivazione di adeguate soluzioni operative e gestionali;**
- **Attivazione di azioni volte a favorire la realizzazione di opere di competenza privata ex art. 12 della Lr.6/2008 attraverso studi di fattibilità, progettazione e realizzazione diretta delle stesse opere, con esclusione di oneri a carico dell'Ente;**
- **Studio idraulico strutturale generale del comprensorio consortile al fine di comprendere ed analizzare lo stato del ns territorio e programmare ogni consentito sviluppo dello stesso;**
- **Azioni volte alla richiesta e conseguente reperimento di finanziamenti per la realizzazione di opere e/o interventi utili al territorio così come individuate dalla programmazione consortile, dal Piano Regionale di Bonifica e riordino fondiario, tramite fondi regionali, nazionali e comunitari, con formule di partenariato pubblico-privato o meramente privato, in particolar modo per il completamento degli interventi di sistemazione idraulica del Coghinias, per il recupero della risorsa dal Rio Manno a favore della Piana di Chilivani, il recupero dei reflui prodotti dai principali impianti di depurazione presenti nel ns comprensorio consortile;**
- **Interventi mirati e possibilmente finanziati dalla Regione, di pulizia dei canali di bonifica che si rendessero necessari, a causa di condizioni meteo climatiche avverse, al fine di garantire le produzioni agricole particolarmente esposte ai pericoli derivanti da possibili malfunzionamenti delle predette opere;**
- **Perseguimento di azioni volte allo sfruttamento delle energie da fonti rinnovabili, quali idroelettrico, eolico, fotovoltaico, attraverso il reperimento delle fonti finanziarie utili alla realizzazione delle opere necessarie;**
- **Attivazione di collaborazioni concertate con le Amministrazioni Comunali del comprensorio consortile per l'utilizzo agricolo delle aree pubbliche destinate ad usi civici e di manutenzione dei corsi d'acqua di loro competenza, attraverso accordi di programma e/o protocolli d'intesa;**
- **Concertazione con il Servizio del Genio Civile ed in generale con l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per individuare azioni e fonti finanziarie necessarie alla difesa idraulica dei territori.**
- **Promozione di una attenta campagna antiabusivismo attraverso forme di sensibilizzazione rivolte all'utenza consortile;**
- **Prosecuzione nell'attivazione di azioni di controllo sulle richieste di risarcimento danni col fine di ridurre gli oneri, eventuali, in capo all'Ente stesso;**
- **Proseguimento delle azioni di recupero finanziario dagli utenti morosi attraverso il ricorso a forme di recupero forzoso previsto dalla legge;**
- **Contenimento delle spese attraverso azioni mirate al perseguimento del citato obiettivo;**
- **Realizzazione delle opere e/o interventi previste da programma annuale dei lavori pubblici e rispetto dei relativi tempi di attuazione;**
- **Completamento della progettazione esecutiva, attraverso il ricorso a fondi pubblici e/o strumenti di finanziamento rotativo, di alcuni interventi col fine di ottenere gli auspicati finanziamenti;**

- Realizzazione delle attività amministrative secondo le disposizioni di legge e statutarie e rispetto dei relativi tempi di attuazione;
- Adeguamento della pianta organica alle esigenze di sviluppo atteso consortile;
- Proseguimento della concertazione con le principali Associazioni di categoria agricole per un costante e necessario aggiornamento e condivisione delle attività dell'Ente;
- Proseguimento dell'attività di collaborazione con le Istituzioni Comunitarie, Nazionali, Regionali e Locali;
- Implementazione delle attività di informazione istituzionale e di gestione complessiva del servizio irriguo nei confronti dei propri consorziati.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2025 in dettaglio presenta:

Quadro riassuntivo delle previsioni per l'esercizio finanziario 2025, che risulta così sinteticamente schematizzato:

ENTRATE

Residui Attivi Presunti al 01.01.2025	Da res. Pres.	Per competenza	Totale	Residui Attivi Presunti al 31.12.2025
47.293.672,91	0,00	12.727.971,00	12.727.971,00	60.021.643,91

SPESE

Residui Passivi Presunti al 01.01.2025	Da res. Pres.	Per competenza	Totale	Residui Passivi Presunti al 31.12.2025
50.809.588,97	0,00	12.727.971,00	12.727.971,00	63.537.559,97

Quadro riassuntivo delle previsioni di competenza 2025 e il riepilogo delle risultanze differenziali hanno i seguenti risultati:

RISULTATI DIFFERENZIALI				
A) Equilibrio economico Finanziario			La differenza negativa di =====	
Entrate Titoli I (corr.)	(+)	9.342.971,00	è finanziata con ENTRATE	
Spese correnti	(-)	9.321.971,00	CORRENTI	=====
differenza	(+)	21.000,00	La differenza positiva di di 21.000,00	
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (Titolo I + II)	(+)	9.342.971,00		
Spese finali (Titolo I + II)	(-)	9.342.971,00		
Saldo netto:				
da finanz. (-)				
da impegn. (+)				

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

L'Ente, normalmente, riporta gli stanziamenti che sono inseriti in bilancio o per effetto di apposite previsioni normative o sulla base dell'esperienza sin qui maturata (dato storico). Laddove, per contro, non vi siano questi parametri, di fronte a situazioni che si verificano in corso d'anno per effetto di concessioni immediate di contributi non prevedibili o indefinibili in fase di previsione, così come altre poste che hanno caratteristiche piuttosto fluttuanti, si provvede con le apposite variazioni di bilancio. Gli stessi contributi dei ruoli degli utenti sono "vincolati" all'andamento delle stagioni.

In questo stato di cose è ovvio che taluni scostamenti previsionali prescindono dalla volontà degli Organi consortili.

In generale i ruoli, irriguo, manutenzione e funzionamento, in fase previsionale, sono in linea con quelli del precedente esercizio, quindi stimati in forma assolutamente precauzionale. Resta inteso che gli stessi, a seguito delle azioni migliorative in fase di spesa ed entrata, subiranno i conseguenti adeguamenti nella fase consuntiva del rendiconto finanziario.

Gli importi, riportati nella apposita colonna "residui presunti esercizio 2025" sono stati aggiornati in virtù dell'ormai prossima redazione del relativo rendiconto finanziario.

PREVISIONI DI COMPETENZA					
		1	2	3	Bilancio
		(D.G.)	(D.A.A.)	(D.A.T.)	di Previsione
ENTRATE					2025
Titolo I -					
Entrate Correnti	Euro		1.892.552,48	7.450.418,52	9.342.971,00
Titolo II -					
Entrate in conto capitale	Euro			-	0,00
Titolo III - Partite di giro	Euro		3.385.000,00	0	3.385.000,00
Totale			5.277.552,48	7.450.418,52	12.727.971,00
Avanzo applicato	Euro				
Totale entrate	Euro		5.277.552,48	7.450.418,52	12.727.971,00

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO I – CONTRIBUTI ALLE SPESE PER FINI ISTITUZ. E DI FUNZIONAMENTO				
	1	2	3	Bilancio
	(D.G.)	(D.A.A.)	(D.A.T.)	di Previsione 2025
Rimborsi di spese per indennità di malattie, L.R. 104 e infortuni INAIL operai.	0	-	0	0,00
Interessi su depositi bancari, cauzionali e postali	0	3.000,00	0	3.000,00
Entrate varie	0	-	101.700,00	101.700,00
Entrate derivanti da rimborsi ENAS	0	-	403.500,00	403.500,00
Trasferimenti derivanti dalla prestazione di servizi per fornitura d'acqua grezza di uso extra agricoli	0	0,00	285.000,00	285.000,00
TOTALE CATEGORIA I	0,00	3.000,00	790.200,00	793.200,00
Contributo dei consorziati per spese generali istituzionali di bonifica (630) ex art. 5 L.R. 6/2008 art. 9	0,00	1.889.552,48	0,00	1.889.552,48
Contributo dei consorziati per manutenzione impianti e rete irrigua (642) L.R. 6/2008 artt. 9/1-5/4	0,00	0,00	2.164.080,26	2.164.080,26
Contributo dell'utenza per manutenzione impianti e fornitura rete acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo dei consorziati per la gestione irrigua - Canone irriguo (750) L.R. 6/2008 art. 10	0,00	0,00	440.628,10	440.628,10
Contributi dei consorziati relativi agli scarichi nei canali consortili L.R.6/2008 art. 5/1b,art.11		0,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE CATEGORIA II	0,00	1.889.552,48	2.614.708,36	4.504.260,84
TOTALE CATEGORIA III	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale per manutenzione opere pubbliche di bonifica e reti irrigue L.R.6/2008 art 5/4	0	0,00	921.534,38	921.534,38
Contributo regionale per spese per energia elettrica L.R. 6/2008 art. 6		0,00	1.343.200,00	1.343.200,00
Contributo regionale straordinario operai avventizi		0,00	101.700,00	101.700,00
Contributo regionale ex art. 5/4 bis L.R. 6/2008		0,00	636.540,82	636.540,82
Contributo regionale per la manutenzione e la gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento L.R. 6/2008 art. 5/2 - c	0	0,00	912.534,96	912.534,96
Entrate derivanti da convenzione con Assessorato Regionale LL.PP.	0	0,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	0,00	0,00	4.045.510,16	4.045.510,16
TOTALE CATEGORIA V	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA VI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO I	0,00	1.892.552,48	7.450.418,52	9.342.971,00

Considerazioni e analisi sulle voci del Titolo I

Le voci che hanno subito le variazioni più consistenti, allocate in questo titolo riguardano:

-19000 "Trasferimenti derivanti dalla prestazione di servizi per fornitura d'acqua grezza di uso extraagricolo" – l'incremento dello stanziamento per € 230.000,00 deriva dalla contabilizzazione delle cosiddette "Utenze Speciali" all'interno del presente capitolo, comprendente anche le utenze acquedotto, precedentemente inserite nel capitolo 15110, attualmente azzerato.

-17400 "Entrate derivanti da convenzione serv. terr. opere idrauliche ss- Manutenzione ordinarie Coghinas" – La riduzione dello stanziamento per € 160.000,00 deriva dalla mancanza di previsione per il 2025 di entrate derivanti dalla Convenzione con il Genio Civile.

Considerazioni e analisi sulle voci del Titolo II

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1	2	3	Bilancio di Previsione 2025
	(D.G.)	(D.A.A.)	(D.A.T.)	
TOTALE CATEGORIA I	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA II	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA IV	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel bilancio del 2025 non vi è alcuna previsione di entrata afferente al Titolo II.

Considerazioni e analisi sulle entrate del Titolo III

Gli stanziamenti di cui al titolo III non hanno subito modifiche rispetto all'anno precedente.

ANALISI DELLE SPESE

TITOLO I SPESE DI SERVIZIO (CORRENTI)

Il dettaglio delle previsioni delle spese di servizio (correnti), classificate per categorie/servizi, è il seguente:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER CATEGORIE/SERVIZI				
	U.P.B. 01 (D.G.)	U.P.B. 02 (D.A.A.)	U.P.B. 03 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2025
Totale Categoria I				
Spese per gli organi amministrativi	0,00	128.540,00	0,00	128.540,00
Totale Categoria II				
Spese per il personale dipendente	0,00	2.836.762,00	0,00	2.836.762,00
Totale Categoria III				
Spese di gestione e funzionamento dell'Ente	0,00	486.900,00	4.934.200,00	5.421.100,00
Totale categoria 4				
Spese per oneri finanziari	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Totale categoria 5				
Studi, rilievi, progettazioni, collaudi, oneri d'appalto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 6				
Spese Commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 7				
Funzioni Istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 8				
Fondi diversi	0,00	535.569,00	0,00	535.569,00
TOTALE SPESE TITOLO I	0,00	4.387.771,00	4.934.200,00	9.321.971,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo I

I capitoli inerenti alle spese per il personale amministrativo evidenziano degli scostamenti rispetto all'anno precedente.

-11501 "Stipendi al personale amministrativo" - Le spese hanno subito una variazione in diminuzione a seguito dello spostamento degli oneri di due dipendenti dal Servizio Amministrativo al Servizio Tecnico, secondo le disposizioni contenute nell'ordine di servizio del 18.06.2024 prot. n. 3227, che ha previsto l'inserimento dei due dipendenti all'interno del "Settore contrasto all'abusivismo e controlli sul territorio". € - 86.000,00.

-11601 "Oneri previdenziali a carico dell'Ente - personale amministrativo (contributi INPS e FIS)" - La riduzione di € 25.000,00 è conseguente all'adeguamento della previsione di spesa derivante dalla variazione in diminuzione di cui al capitolo 11501.

-11603 "IRAP- personale amministrativo" - La riduzione di € 7.269,00 è conseguente all'adeguamento della previsione di spesa derivante dalla variazione in diminuzione di cui al capitolo 11501.

-11604 "Contributi all'INPDAP - personale amministrativo" - La riduzione di € 289,00 è conseguente all'adeguamento della previsione di spesa derivante dalla variazione in diminuzione di cui al capitolo 11501.

-11605 "Contributi per fondo previdenza (ENPAIA previdenza) – personale amministrativo" – La riduzione di € 1.015,00 è conseguente all'adeguamento della previsione di spesa derivante dalla variazione in diminuzione di cui al capitolo 11501.

-11701 "Quota Fondo TFR– personale amministrativo" – La riduzione di € 8.491,00 è conseguente all'adeguamento della previsione di spesa derivante dalla variazione in diminuzione di cui al capitolo 11501.

Per i capitoli inerenti ai costi per il personale operaio, si evidenziano i seguenti scostamenti:

-11801 "Stipendi al personale operaio" - Il capitolo ha subito una variazione in aumento di € 52.000,00 a seguito della previsione di una maggiore spesa per scatti di anzianità e aumenti contrattuali per rinnovo del contratto, previsto nel 2025.

Le spese relative al personale tecnico hanno invece subito le seguenti variazioni:

-12401 "Stipendi al personale tecnico" - L'incremento di € 100.000,00 è conseguente all'adeguamento della previsione di spesa derivante dallo spostamento della spesa per due dipendenti, dal servizio amministrativo, in capo al servizio tecnico, oltre che per la maggiore spesa per scatti di anzianità e aumenti contrattuali.

-12501 "Oneri previdenziali a carico dell'Ente - personale tecnico (contributi INPS e FIS)"- La variazione in aumento di € 12.000,00 è conseguente alla maggiore previsione di spesa del capitolo 12401.

- 12503 "IRAP personale tecnico" –La variazione in aumento di € 7.485,00 è conseguente all'incremento della spesa di cui al capitolo 12401 "Stipendi al personale tecnico".

- 12601 "Quota fondo TFR - personale tecnico" - La variazione in aumento di € 10.670,00 è conseguente all'incremento della spesa di cui al capitolo 12401 "Stipendi al personale tecnico".

- 13400 "Acquisto buoni pasto personale dipendente" – Il capitolo è stato incrementato di € 3.000,00 al fine di adeguare la spesa prevista, per il riconoscimento dal mese di luglio 2024, a seguito di contrattazione aziendale, dell'aumento dell'importo del buono pasto passato da € 5,16 a € 8,00.

Le spese di gestione e funzionamento dell'Ente presentano le seguenti variazioni:

-31900 "Lavori in appalto di manutenzione delle reti irrigue L.R. 6/2008 art. 5 comma 4 - Lo stanziamento è stato incrementato di € 34.000,00 per adeguarlo alla maggiore previsione di spesa.

-32500 "Manutenzioni ordinarie Coghinas - Convenzione Serv. territ. opere idrauliche SS." lo stanziamento è stato ridotto di € 160.000,00 a seguito della mancanza di previsione di interventi relativi alle manutenzioni ordinarie di cui alla convenzione con il Genio Civile.

- 40000 "Fondo di riserva per spese impreviste" – L'incremento di € 8.465,88 è conseguente all'adeguamento dell'importo del fondo, calcolato in percentuale sulle spese del Titolo I, al fine di garantire l'Ente qualora fosse necessario fronteggiare spese impreviste.

-40200 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" – L'incremento di € 8.340,76 è conseguente all'adeguamento dell'importo del fondo, calcolato in percentuale sulle spese del Titolo I, al fine di garantire l'Ente qualora fosse necessario incrementare lo stanziamento di capitoli per spese obbligatorie.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				
	U.P.B. 01 (D.G.)	U.P.B. 02 (D.A.A.)	U.P.B. 03 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2025
CATEGORIA I Spese per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche finanziate dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA II Spese per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche finanziate dalla Regione Sardegna	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili, arredi e attrezzature	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
Automezzi e macchine operatrici	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
Hardware, software e accessori diversi	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE CATEGORIA III Acquisto beni ammortizzazionii	0,00	6.000,00	15.000,00	21.000,00
CATEGORIA IV Uscite per estinzione e rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA V Uscite per conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	0,00	6.000,00	15.000,00	21.000,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo II

Così come in entrata, le differenze in meno al Titolo II, sono conseguenti alla mancata previsione di realizzazione di interventi relativi spese in conto capitale.

TITOLO III SPESE PER PARTITE DI GIRO				
	U.P.B. 1 (D.G.)	U.P.B. 2 (D.A.A.)	U.P.B. 3 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2025
Ritenute previdenziali ed assistenziali ed oneri a carico del Consorzio		650.000,00		650.000,00
Ritenute erariali		450.000,00		450.000,00
Ritenute al personale per conto terzi (sindacali)		55.000,00		55.000,00
Movimenti su conti transitori e d'ordine		2.100.000,00		2.100.000,00
TOTALE CATEGORIA I Uscite per l'estinzione di debiti diversi	0,00	3.255.000,00	0,00	3.255.000,00
Anticipazione di fondi all'economato		10.000,00		10.000,00
Restituzione di somme incassate per conto terzi		120.000,00		120.000,00
TOTALE CATEGORIA II Uscite che fanno nascere crediti diversi	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00
TOTALE SPESE TITOLO III	-	3.385.000,00	-	3.385.000,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo III

Gli stanziamenti di cui al titolo III non hanno subito modifiche rispetto all'anno precedente.

Il presente Bilancio annuale di previsione, come previsto dall'articolo 33 dello Statuto consortile, si compone dei seguenti ulteriori allegati alla presente relazione:

- 1)- Allegato "A" - prospetto delle entrate e delle spese;
- 2)- Allegato "B" - programma dei lavori pubblici;
- 3)- Allegato "C" - quadri riepilogativi;
- 4)- Allegato "D" - elenco delle spese obbligatorie e d'ordine;
- 5)- Allegato "E" - relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In conclusione, mi sia concesso di ringraziare il Direttore Generale per il costante ed importante lavoro svolto a favore dello sviluppo di questo Ente, tutta la struttura organica partendo dagli operai fino ad arrivare ai Dirigenti, il Collegio dei Revisori dei Conti per l'attività di controllo e di costante collaborazione, il CDA e Voi Consiglieri tutti per il vostro impegno, la partecipazione e la collaborazione che da sempre fornite a questo Ente ed infine un augurio particolare ai nuovi eletti perché sappiano operare, sempre, nell'interesse dell'Ente e dei suoi Consorziati.

**Il Presidente
F.to Dott. Anton Pietro Stangoni**